



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI

tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576

mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it

internet: www.bvatvb.com



Domenica 02 FEBBRAIO 2020 ≈ Numero 4/20

≈ PRESENTAZIONE DEL SIGNORE ≈

DOMENICA 2 FEBBRAIO

GIORNATA IN DIFESA DELLA
VITA VENDITA PRIMULE PER IL
CENTRO AIUTO ALLA VITA.



GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO

ORE 14,30 GRUPPO MISSIONARIO

ORE 21 LETTURA DEL VANGELO DI MARCO

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO ORE 21,00 CORSO FIDANZATI

VENERDÌ 7 ORE 18,30 INCONTRO PER PREPARARE LA QUARESIMA

DOMENICA 9 FEBBRAIO

ORE 9,30 RAGAZZI E GENITORI 3 ELEMENTARE

ORE 11,15 S. MESSA DELLA CARITA'

ORE 16,30 ROSETUM INCONTRO PER SEPARATI DIVORZIATI RISPOSTATI

LA PAROLA DEL PAPA

UDIENZA Mercoledì, 29 gennaio 2020

Catechesi sulle Beatitudini: 1. Introduzione

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Iniziamo oggi una serie di catechesi sulle Beatitudini nel Vangelo di Matteo (5,1-11). Questo testo che apre il "Discorso della montagna" e che ha illuminato la vita dei credenti anche di tanti non credenti. È difficile non essere toccati da queste parole di Gesù, ed è giusto il desiderio di capirle e di accoglierle sempre più pienamente. Le Beatitudini contengono la "carta d'identità" del cristiano - questa è la nostra carta d'identità -, perché delineano il volto di Gesù stesso, il suo stile di vita.

Ora inquadrano globalmente queste parole di Gesù; nelle prossime catechesi commenteremo le singole Beatitudini, una a una.

Anzitutto è importante *come* avvenne la proclamazione di questo messaggio: Gesù, vedendo le folle che lo seguono, sale sul dolce pendio che circonda il lago di Galilea, si mette a sedere e, rivolgendosi ai discepoli, annuncia le Beatitudini. Dunque il messaggio è indirizzato ai *discepoli*, ma all'orizzonte ci sono le *folle*, cioè tutta l'umanità. È un messaggio per tutta l'umanità.

Inoltre, il "monte" rimanda al Sinai, dove Dio diede a Mosè i Comandamenti. Gesù inizia a insegnare una nuova legge: essere poveri, essere miti, essere misericordiosi... Questi "nuovi comandamenti" sono molto più che delle norme. Infatti, Gesù non impone niente, ma svela la via della felicità – la *sua* via – ripetendo otto volte la parola "*beati*".

Ogni Beatitudine si compone di tre parti. Dapprima c'è sempre la parola "*beati*"; poi viene la *situazione* in cui si trovano i beati: la povertà di spirito, l'afflizione, la fame e la sete della giustizia, e via dicendo; infine c'è il *motivo* della beatitudine, introdotto dalla congiunzione "perché": "Beati questi perché, beati coloro perché ..." Così sono le otto Beatitudini e sarebbe bello impararle a memoria per ripeterle, per avere proprio nella mente e nel cuore questa legge che ci ha dato Gesù.

Facciamo attenzione a questo fatto: il motivo della beatitudine non è la situazione attuale ma la nuova condizione che i beati ricevono in dono da Dio: "perché di essi è il regno dei cieli", "perché saranno consolati", "perché erediteranno la terra", e così via.

Nel terzo elemento, che è appunto il motivo della felicità, Gesù usa spesso un futuro passivo: "saranno consolati", "riceveranno in eredità la terra", "saranno saziati", "saranno perdonati", "saranno chiamati figli di Dio".

Ma cosa vuol dire la parola "*beato*"? Perché ognuna della otto Beatitudini incomincia con la parola "*beato*"? Il termine originale non indica uno che ha la pancia piena o se la passa bene, ma è una persona che è in una condizione di grazia, che progredisce nella grazia di Dio e che progredisce sulla strada di Dio: la pazienza, la povertà, il servizio agli altri, la consolazione ... Coloro che progrediscono in queste cose sono felici e saranno beati.

Dio, per donarsi a noi, sceglie spesso delle strade impensabili, magari quelle dei nostri limiti, delle nostre lacrime, delle nostre sconfitte. È la gioia pasquale di cui parlano i fratelli orientali, quella che ha le stimmate ma è viva, ha attraversato la morte e ha fatto esperienza della potenza di Dio. Le Beatitudini ti portano alla gioia, sempre; sono la strada per raggiungere la gioia. Ci farà bene prendere il Vangelo di Matteo oggi, capitolo quinto, versetto da uno a undici e leggere le Beatitudini - forse alcune volte in più, durante la settimana - per capire questa strada tanto bella, tanto sicura della felicità che il Signore ci propone.

LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA 9 FEBBRAIO

LETTURA Is 66, 18b-22 *Tutti i popoli verranno e vedranno la mia gloria.*

Così dice il Signore Dio: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore. Sì, come i nuovi cieli e la nuova terra, che io farò, dureranno per sempre davanti a me – oracolo del Signore –, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome»

EPISTOLA Rm 4, 13-17 *La promessa ad Abramo in virtù della fede.*

Fratelli, non in virtù della Legge fu data ad Abramo, o alla sua discendenza, la promessa di diventare erede del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede. Se dunque diventassero eredi coloro che provengono dalla Legge, sarebbe resa vana la fede e inefficace la promessa. La Legge infatti provoca l'ira; al contrario, dove non c'è Legge, non c'è nemmeno trasgressione. Eredi dunque si diventa in virtù della fede, perché sia secondo la grazia, e in tal modo la promessa sia sicura per tutta la discendenza: non soltanto per quella che deriva dalla Legge, ma anche per quella che deriva dalla fede di Abramo, il quale è padre di tutti noi – come sta scritto: *Ti ho costituito padre di molti popoli* – davanti al Dio nel quale credette, che dà vita ai morti e chiama all'esistenza le cose che non esistono.

VANGELO Gv 4, 46-54

La signoria di Cristo sulla vita: il secondo segno a Cana per il figlio del funzionario.

In quel tempo. Il Signore Gesù andò di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DOPO L'EPIFANIA

IV^A settimana del salterio

DOMENICA 2 FEBBRAIO GIORNATA DELLA VITA GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA	8.30 ✕ SUORE DEFUNTE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ Pro populo 18.00 ✕
LUNEDI 3 FEBBRAIO S. BIAGIO	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ FAM. DELLA ROSA, CANALI, ZANAZZI
MARTEDI 4 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ MIRELLA 18.00 ✕ MARIA, RINA, MARIA-ELVIRA, LINA, NELLO
MERCOLEDI 5 S.AGATA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ .CRISTINA 18.00 ✕ ALDO
GIOVEDI 6 Ss. PAOLO MIKI E COMPAGNI MARTIRI ...	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ LORENZO 18.00 ✕ ASCANIO
VENERDI 7 S. PERPETUA E FELICITA MARTIRI.	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ FRANCO 18.00 ✕ GERMANA E AMEDEO
SABATO 8 S. GIROLAMO EMILIANI	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕
DOMENICA 9 FEBBRAIO V ^A DOPO L'EPIFANIA	8.30 ✕ DEFUNTI DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA 11.15 ✕ Pro populo 18.00 ✕ FAM TONIUTTI